



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Cagliari, sabato 01 ottobre 2022

Parte I e II

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Presidenza della Regione – Viale Trento 69 09123 CAGLIARI
Tel. 070 6061 – Sito Internet: <http://buras.regione.sardegna.it/> – e-mail: pres.buras@regione.sardegna.it



Autore: Fabio Marras

Budoni, battuta di caccia

SOMMARIO

Indice.....2

PARTE PRIMA

Regolamenti e decreti.....3

Indice

Parte prima

Regolamenti e decreti

Decreti

Assessorato Difesa dell'ambiente

n. 4848/9 del 30 settembre 2022

Integrazione Decreto Assessore della Difesa dell'Ambiente
n. A/7 del 10.08.2022. Calendario venatorio 2022/2023 –
Pernice sarda, Lepre sarda e Coniglio selvatico.....pag. 3

Parte prima

Regolamenti e decreti

Decreti

Assessorato Difesa dell'ambiente

Decreto

n. 4848/9 del 30 settembre 2022

Integrazione Decreto Assessore della Difesa dell'Ambiente n. A/7 del 10.08.2022. Calendario venatorio 2022/2023 – Pernice sarda, Lepre sarda e Coniglio selvatico.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

Protocollo N° 4848 DECRETO 9 DecA/ del 30/09/2022

Oggetto: Integrazione Decreto Assessore della Difesa dell'Ambiente n. A/7 del 10.08.2022. Calendario venatorio 2022/2023 – Pernice sarda, Lepre sarda e Coniglio selvatico.

- VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 07.01.1977 n° 1, concernente norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna, sulle competenze della Giunta della Presidenza e degli Assessorati Regionali e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 11 febbraio 1992 n. 157, recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la L.R. 29.07.1998 n° 23, recante "Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna", e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 06 dicembre 1991 n. 394 "Legge quadro sulle aree protette";
- VISTA la Legge 21 novembre 2000 n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi";
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 n. 184 e ss.mm.ii., recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (Z.S.C.) e a Zone di protezione speciale (Z.P.S.)";
- VISTA la "Direttiva Uccelli" 2009/147/CE del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici che ha sostituito la direttiva 79/409/CEE;
- VISTA la "Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della Direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici", redatta dalla Commissione Europea;
- VISTO il documento "Key Concepts of article 7(4) of Directive 79/409/EC. Period of Reproduction and pre-nuptial Migration of annex II bird species in the 28 EU members states. Version 2014";
- VISTO il documento "Huntable bird species under the Birds Directive – Scientific overview of the periods of return to their rearing grounds and of reproduction in the Member States" 2021;
- VISTA la guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della L. 157/92, così come modificata dalla Legge Comunitaria 2009 art. 42, trasmessa dall'ISPRA con la nota n. 25495/T-A11 del 28.07.2010;
- VISTA la Carta delle vocazioni faunistiche adottata con Decreto della Giunta Regionale n° 42/15 del 04.10.2006 e i successivi aggiornamenti;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che con il Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 18 del 14.06.2013 è stato adottato il nuovo foglio venatorio per le stagioni 2013/2014 e successive;

VISTA l'Ordinanza n. 303 del 17.09.2013, con la quale il TAR Sardegna ritiene che il Calendario venatorio possa essere emanato solo a seguito dell'acquisizione del preventivo parere dell'INFS (oggi ISPRA) in ossequio all'art. 18 comma 4 della Legge 157/92;

VISTA la Delibera del Comitato Regionale Faunistico n. 02/2021 del 10.08.2022, relativa al Calendario venatorio 2022/2023;

VISTO il Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. A/7 del 10.08.2022, avente per oggetto "Calendario venatorio 2022/2023";

VISTO l'art. 31 della Legge n. 122 del 7 luglio 2016, con il quale è stato aggiunto all'articolo 12 della legge 157/92 il comma 12-bis, "La fauna selvatica stanziale e migratoria abbattuta deve essere annotata sul tesserino venatorio di cui al comma 12 subito dopo l'abbattimento";

VISTE le Delibere di Giunta Regionale n. 38/35 del 24.07.2018 e n. 57/24 del 21.11.2018 relative alle Linee guida per i censimenti e piani di prelievo per la specie Pernice sarda e Lepre sarda nelle zone in concessione autogestita per l'esercizio della caccia e la Delibera di Giunta Regionale n. 21/16 del 21.04.2020 che estendeva le attività di censimento anche al Coniglio selvatico;

ATTESO che la Regione Sardegna, in esecuzione a quanto previsto dalle citate Delibere, ha avviato un piano di monitoraggio della Pernice sarda, della Lepre sarda e del Coniglio selvatico;

CONSIDERATO che lo studio effettuato nelle zone in concessione autogestita, tuttavia, non risulta sufficiente a fornire un quadro completo della popolazione sarda delle succitate specie su tutto il territorio regionale, perché incentrato su una ridotta percentuale di territorio;

RITENUTO pertanto necessario dover provvedere ad eseguire i censimenti su tutto il territorio regionale;

RICHIAMATA la nota Assessoriale, trasmessa alla Città Metropolitana di Cagliari e alle Province, n. 416/Gab del 02.02.2022 "Zone in concessione autogestita per la caccia: attività di censimento 2022 per le specie Lepre sarda, Pernice sarda e Coniglio selvatico.";

RICHIAMATA la nota Assessoriale, trasmesse all'Agenzia Forestas e al Corpo forestale di Vigilanza ambientale, n. 417/Gab del 02.02.2022 "Attività di censimento 2022 per le specie Lepre sarda, Pernice sarda e Coniglio selvatico" e la nota del STNPF n. 6278 del 08.03.2022 "Censimento 2022 per le specie Pernice sarda, Lepre sarda e Coniglio selvatico – Indicazioni operative";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

ACQUISITA al protocollo generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente n. 7975 del 15.06.2022 la relazione predisposta dall'Agenzia Forestas avente per oggetto "Consistenza di Coniglio selvatico, Lepre e Pernice sarda nel territorio libero di caccia della Sardegna";

VISTA la relazione del Settore IRFS e attività venatoria del Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali (prot. n. 13975 del 01.06.2022) "Relazione tecnica inerente i risultati dei censimenti primaverili di Pernice sarda (*Alectoris barbara*), Lepre sarda (*Lepus capensis mediterraneus*) e Coniglio selvatico (*Oryctolagus cuniculus*) realizzati all'interno delle Zone in concessione autogestita di caccia della Sardegna nella primavera 2022";

RICHIAMATA la nota del Servizio TNPf, trasmessa alla Città Metropolitana di Cagliari e alle Province, n. 15217 del 16.06.2022 "Zone in concessione Autogestita per la caccia: attività di censimento 2022 per le specie Lepre sarda, Pernice sarda e Coniglio selvatico.";

RICHIAMATA la nota del Servizio TNPf, trasmessa all'Agenzia Forestas e al Corpo forestale di Vigilanza ambientale, n. 15218 del 16.06.2022 "Censimento estivo 2022 per le specie Lepre sarda, Pernice sarda e Coniglio selvatico.";

RICHIAMATE le note Assessoriali n. 7899 del 01.09.2020 e n. 8002 del 04.09.2020, con le quali vengono trasmesse, alla Città Metropolitana di Cagliari, alle Province, all'Università degli studi di Sassari, all'Agenzia Forestas e al Corpo Forestale e di vigilanza ambientale i valori minimi di densità per la stesura dei piani di prelievo;

AQUISITA al protocollo generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente con n. 11486 del 05.09.2022 la relazione predisposta dall'Agenzia Forestas avente per oggetto "Consistenza di Coniglio selvatico, Lepre e Pernice sarda nel territorio libero di caccia della Sardegna – Report censimento 2022 e proposta di prelievo";

ACQUISITA al protocollo generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente con n. 22453 del 07.09.2022 la relazione predisposta dal Servizio TNPf Settore IRFS e attività venatoria "Proposte di piani di prelievo per le specie Pernice sarda (*Alectoris barbara*), Lepre sarda (*Lepus capensis mediterraneus*) e Coniglio selvatico (*Oryctolagus cuniculus*) da attuarsi all'interno delle Zone di Caccia Autogestita nella stagione venatoria 2022-2023", concernente i censimenti estivi nelle autogestite e i relativi piani di prelievo delle specie Pernice sarda, Lepre sarda e Coniglio selvatico;

DATO ATTO che il termine previsto dal comma 1 dell'art. 50 della Legge regionale 23/98 e ss. mm. ii. è ordinatorio;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

RICHIAMATA la Legge 21 novembre 2000 n. 353 e preso atto dei dati attualmente disponibili relativi al numero di incendi ed agli ettari di terreno percorso dal fuoco sottoposto ai divieti e alle misure previste dalla stessa legge;

RICHIAMATA la nota dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 2860/Gab del 16.06.2022, con la quale si chiede all'ISPRA il parere sul calendario venatorio regionale 2022/2023 deliberato dal Comitato Regionale Faunistico nella seduta del 18.06.2022, facendo espresso riferimento alla disposizione programmatica dei censimenti estivi su tutto il territorio regionale;

VISTO il parere dell'ISPRA trasmesso con la nota n. 42452 del 26.07.2022, nel quale l'Istituto si riserva di esprimere un motivato parere sulla Pernice sarda e sui lagomorfi in attesa dei risultati dei censimenti estivi;

CONSIDERATO che l'art. 7 c. 1 della legge n. 157 del 1992 qualifica l'ISPRA come "organo scientifico e tecnico di ricerca e consulenza per lo Stato, le Regioni e le Province", la cui funzione istituzionale non può, pertanto, essere quella di sostituirsi alle Amministrazioni nel compimento delle proprie scelte in materia di caccia, ma quello di supportarle sotto il profilo squisitamente tecnico. Sotto tale profilo va, incidentalmente, rilevato come l'Istituto abbia carattere nazionale, cosicché può verificarsi la necessità di valutare le specifiche realtà regionali;

CONSIDERATO che con proprio parere del 08.08.2019, ISPRA prevede, per la nobile stanziale, la necessità di garantire la modulazione del prelievo in relazione alle consistenze reali;

RILEVATO che nei riguardi della modalità operativa indicata nella nota Assessoriale n. 4040 del 15.07.2019, l'ISPRA ha manifestato apprezzamento per l'avvio della raccolta dati sulla consistenza delle popolazioni di Pernice sarda e Lepre sarda in aree campione della Regione, auspicando che "un simile modello gestionale venga esteso a tutto il territorio della regione, indipendentemente dall'approvazione del piano faunistico venatorio";

DATO ATTO che il Comitato Regionale Faunistico, nella seduta del 04.08.2022, ha deliberato che, su base volontaria, vengano conferiti i visceri (fegato, milza, trachea, polmoni, cuore e intestino) delle unità cacciate di lepri e conigli. Tali campioni dovranno essere conferiti all'IZS o al Servizio Veterinario dell'ASSL competente per territorio. I visceri prelevati di lepre o coniglio vanno conferiti, possibilmente a temperature di refrigerazione di 4°C, all'IZS o all'ASSL, quanto prima, indicando su un foglietto allegato al sacchetto la data, il sito di cattura ed il sesso, nonché il recapito telefonico per fornire ulteriori informazioni. Tutte le carcasse di lepri e conigli rinvenute morte, dovrebbero essere raccolte e consegnate, possibilmente con un doppio sacchetto, all'IZS o all'ASSL competente per territorio, indipendentemente dal loro stato di conservazione, o anche se apparentemente decedute a seguito di trauma (investimento), indicando su un foglietto allegato al

4



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

sacchetto la data, il sito di cattura ed il sesso, nonché il recapito telefonico per fornire ulteriori informazioni. Le Associazioni venatorie hanno assicurato una attività di sensibilizzazione presso i propri associati sull'importanza di tale attività ai fini di studio e prevenzione;

RITENUTO CHE l'attività venatoria e i cacciatori svolgono la funzione di sentinella ambientale, e che la sorveglianza sanitaria passiva nelle specie selvatiche assume un ruolo di particolare importanza per il controllo di malattie anche a carattere zoonosico durante tutto l'arco dell'anno e per le quali tale attività è regolamentata dalla normativa vigente nazionale e regionale. Pertanto si ritiene importante che i cacciatori segnalino ai Servizi Veterinari delle ASSL competenti per territorio la presenza di carcasse di cinghiale (o parte di esse) rinvenute durante tutto l'arco dell'anno, al fine di consentire le indagini diagnostiche previste dal Piano di eradicazione per la Peste Suina Africana in Sardegna; inoltre, si ritiene importante che i cacciatori segnalino e/o consegnino, nel più breve tempo possibile, gli uccelli selvatici trovati morti direttamente all'IZS o al Servizio Veterinario della ASSL competente per territorio, al fine di implementare la sorveglianza passiva prevista dal Piano Nazionale Arbovirosi 2020/2025;

VISTA la Delibera del Comitato Regionale Faunistico n. 3/2022 del 14.09.2022;

CONSIDERATO che la Città Metropolitana e le Province hanno fornito l'elenco, che si allega alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, delle Autogestite che hanno effettuato i censimenti e hanno adottato i relativi piani di prelievo per la nobile stanziale;

VALUTATA la pressione venatoria sull'intero territorio regionale, in considerazione che la caccia in Sardegna è consentita solo il giovedì e la domenica (oltre ai giorni festivi infrasettimanali) con conseguenti cinque giorni di silenzio venatorio su sette mentre nel resto d'Italia il rapporto è capovolto (due giorni di silenzio venatorio il martedì e venerdì), con tre giorni di caccia settimanali. In tal modo la L.R. 23/98 ha di fatto ridotto di 1/3 le giornate di caccia a disposizione dei propri cacciatori rispetto alla legge 157/92. Questa disposizione ha una rilevante importanza in quanto prevede un soddisfacente "riposo biologico delle specie cacciate" diminuendo di conseguenza il cosiddetto "rischio di perturbazione e disturbo". Tale disposizione consente alla fauna selvatica una diminuzione dello stress provocato da continui spostamenti e fughe e un aumento del tempo dedicato all'alimentazione e riposo. Inoltre, viene evidenziato che nella Regione Sardegna la pressione venatoria è estremamente ridotta in quanto la caccia è consentita solo ai residenti o ai cacciatori che beneficiano della legge sull'emigrazione;

RICHIAMATO il Decreto n. A/7 del 10.08.2022 con cui si fa riserva di integrare il Calendario venatorio per la Pernice sarda, Lepre sarda e Coniglio selvatico all'esito dei monitoraggi e dei piani di prelievo sia



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

nelle zone in concessione autogestita sia sul territorio libero (effettuato dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale e dall'Agenzia Forestas);

DATO ATTO che, sono stati trasmessi ad ISPRA, con prot. n. 4642/Gab del 20.09.2022, la Deliberazione del Comitato Regionale Faunistico n. 03/2022 del 14.09.2022 ed i report dei censimenti nelle autogestite e nelle aree vocate aperte alla caccia, al fine di ottenere il parere di competenza;

CONSIDERATO che i dati degli abbattimenti di Lepre sarda, Pernice sarda e Coniglio selvatico vengono trasmessi annualmente anche all'ISPRA;

CONSIDERATO opportuno disporre un monitoraggio costante degli abbattimenti attraverso un sistema di comunicazione informatica entro 24 ore dall'abbattimento al fine di conoscere il prelievo effettuato nelle singole giornate;

RICHIAMATO il documento redatto dall'Agenzia Forestas "Consistenza di Coniglio selvatico, Lepre e Pernice sarda nel territorio libero di caccia della Sardegna – Report censimento 2022 e proposta di prelievo", il quale indica per la **Lepre sarda** una densità estiva pari a 6,51 capi per chilometro quadrato.

CONSIDERATI i dati cinegetici della stagione venatoria 2021/2022, comunicati per via telematica dai cacciatori entro 48 ore dall'abbattimento, secondo i quali il carniere complessivo regionale della lepre è stato pari a 900 capi (di cui 385 capi nel territorio libero alla caccia);

CONSIDERATO che il carniere medio delle ultime tre stagioni venatorie della Lepre sarda è pari a circa 1000 capi, appare ragionevole ridurre il prelievo alla metà di questo valore;

RICHIAMATO il documento, redatto dall'Agenzia Forestas, con le proposte di piano di prelievo "Consistenza di Coniglio selvatico, Lepre e Pernice sarda nel territorio libero di caccia della Sardegna – Report censimento 2022 e proposta di prelievo" che suggerisce che non venga realizzato nessun tipo di prelievo della specie Coniglio selvatico visti gli esigui valori di consistenza stimata.

ATTESO che tra le autogestite che hanno svolto i censimenti, indicate nell'allegato fornito dall'Istituto Regionale Fauna Selvatica e attività venatoria, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, solo 16 hanno mostrato densità del Coniglio selvatico idonee alla stesura di un piano di prelievo;

RICHIAMATO il documento, redatto dall'Agenzia Forestas, con le proposte di piano di prelievo Consistenza di Coniglio selvatico, Lepre e Pernice sarda nel territorio libero di caccia della Sardegna – Report censimento 2022 e proposta di prelievo" da cui emerge una densità estiva media della **Pernice sarda** di 8,38 capi per chilometro quadrato (densità post riproduttiva) per un prelievo massimo sostenibile di 2854 pernici;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

CONSIDERATI i dati cinegetici della stagione venatoria 2021/2022, comunicati per via telematica dai cacciatori entro 48 ore dall'abbattimento, secondo i quali il carniere complessivo regionale della pernice è stato pari a 1760 capi (di cui 616 capi nel territorio libero alla caccia);

ATTESO che, verosimilmente, il numero di cacciatori non è significativamente variato rispetto alle scorse stagioni venatorie;

VISTO il parere ISPRA prot. 53704 del 30/09/2022 inerente il parere su "Integrazione Decreto Assessore della Difesa dell'Ambiente n. A/7 del 10.08.2022. Calendario venatorio 2022/2023 – Pernice sarda (*Alectoris barbara*), Lepre sarda (*Lepus capensis*) e Coniglio selvatico (*Oryctolagus cuniculus*);

CONSIDERATO che detto parere non ha tenuto conto dei dati di prelievo effettivamente registrati sul territorio sardo, che risultano assolutamente compatibili con i prelievi massimi indicati dall'Agenzia Forestas nel proprio documento;

RITENUTO ragionevolmente accettabile in relazione all'esigenza di tutela della fauna, nel rispetto del principio di contemperamento di tutti gli interessi coinvolti, consentire il prelievo venatorio della Lepre sarda prevedendo prudenzialmente ed in diminuzione (in rispetto al principio di precauzione) rispetto a quanto deliberato dallo stesso comitato regionale faunistico un carniere giornaliero di una Lepre sarda per cacciatore, per una giornata nel territorio libero alla caccia fino ad un prelievo massimo di 500 capi e due giornate (con un prelievo di un capo a giornata) nelle Zone autogestite di caccia senza comunque superare limite massimo consentito dai rispettivi piani di prelievo;

RITENUTO ragionevolmente accettabile in relazione all'esigenza di tutela della fauna, nel rispetto del principio di contemperamento di tutti gli interessi coinvolti, consentire il prelievo venatorio della Pernice sarda prevedendo prudenzialmente ed in diminuzione (in rispetto al principio di precauzione) rispetto a quanto deliberato dallo stesso comitato regionale faunistico un carniere giornaliero di due pernici sarde per cacciatore, per una giornata nel territorio libero alla caccia fino ad un prelievo massimo di 2854 capi e due giornate (con un prelievo di due capi a giornata) nelle Zone autogestite di caccia senza comunque superare limite massimo consentito dai rispettivi piani di prelievo;

RITENUTO ragionevolmente accettabile in relazione all'esigenza di tutela della fauna, nel rispetto del principio di contemperamento di tutti gli interessi coinvolti, non consentire il prelievo del Coniglio selvatico nel territorio libero alla caccia e nelle autogestite i cui piani di prelievo non comprendono la specie, ai fini della sua conservazione. Nelle zone di caccia autogestite che presentano un Piano di prelievo positivo è consentito il prelievo venatorio della specie prevedendo prudenzialmente un carniere giornaliero di un Coniglio selvatico per cacciatore per due giornate;

7



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che al fine di valutare l'effettività degli abbattimenti, il prelievo sarà monitorato utilizzando un'applicazione per smartphone "app" dedicata alla rendicontazione rapida, in tempo reale, dei capi abbattuti onde predisporre una celere sospensione del prelievo nel caso si dovesse raggiungere il numero massimo dei capi abbattibili. Vista la fase transitoria di passaggio alla suddetta applicazione, in via provvisoria, il cacciatore che non disporrà dell'applicazione provvederà ad inoltrare apposita comunicazione telematica entro le ore 24 del martedì successivo all'abbattimento al Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali (all'indirizzo mail: difesa.ambiente@regione.sardegna.it), riportando "nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, Comune e dati di abbattimento e se si tratta di capo abbattuto in Autogestita", riportando nell'oggetto la dicitura "Monitoraggio prelievo Coniglio selvatico, Lepre e Pernice sarda – calendario venatorio 2022/2023";

RITENUTO che nelle autogestite non riportate nell'elenco allegato, non avendo dati di riferimento per l'omesso adeguamento alla DGR 57/24 del 21.11.2018, dovrà essere vietato il prelievo delle specie e che la preclusione all'attività venatoria in tali ultimi territori ne favorisce l'eventuale conservazione;

VISTA la Determinazione n. 711 del 03.08.2022 (prot. n. 20025) del Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze Ambientali (VIA), con la quale si esprime ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. giudizio positivo di valutazione di incidenza per il Calendario venatorio della Regione Autonoma della Sardegna, annualità 2022-2023 a condizione che, tra le altre, l'attività venatoria sulla Pernice sarda, nelle aree della Rete Natura 2000, sia consentita esclusivamente all'interno delle Autogestite di caccia che possiedono un piano di prelievo e censimenti con risultanze positive;

DECRETA

Per le suesposte argomentazioni a scioglimento della riserva di cui al Decreto (prot. n. 4143 A/7 del 10.08.2022) pubblicato sul BURAS n. 38 del 25.08.2022 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le cui prescrizioni devono intendersi quindi integralmente richiamate:

Art. 1) Nel territorio libero alla caccia della Regione Sardegna, il prelievo venatorio della Pernice sarda e della Lepre sarda è consentito nella giornata del 2 ottobre 2022. Per la Pernice sarda il carniere giornaliero è di due capi fino ad un prelievo complessivo massimo di 2854 capi, ad eccezione delle aree della Rete Natura 2000 in cui il prelievo è vietato.

Per la Lepre sarda il carniere giornaliero è di un capo fino ad un prelievo complessivo massimo di 500 capi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- Art. 2) Nelle Zone autogestite di caccia, che hanno effettuato i censimenti e hanno piani di prelievo con risultanze positive come indicato nell'allegato 1, che costituisce parte integrante della presente Deliberazione, il prelievo venatorio della Pernice sarda e della Lepre sarda è consentito nelle giornate del 2 ottobre 2022 e del 9 ottobre 2022. Per la Pernice sarda il carnere giornaliero è di due capi e stagionale di quattro capi, fino al raggiungimento del numero di capi indicato dal piano di prelievo di ogni singola autogestita. Per la Lepre sarda il carnere giornaliero è di un capo e stagionale di due capi, fino al raggiungimento del numero di capi indicato dal piano di prelievo di ogni singola autogestita.
- Art. 3) Non è consentito il prelievo venatorio del Coniglio selvatico nel territorio libero alla caccia. Esclusivamente nelle autogestite con Piano di prelievo positivo per la specie elencate nell'allegato 1, nelle giornate del 2 ottobre 2022 e del 9 ottobre 2022, è consentito il prelievo di un Coniglio selvatico a giornata per cacciatore, con limite stagionale di due Conigli selvatici per cacciatore.
- Art. 4) È vietato il prelievo venatorio delle predette specie nelle Autogestite non indicate nell'elenco allegato 1 che costituisce parte integrante della presente Deliberazione.
- Art. 5) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 L.R. 23/98, è fatto divieto ai soci delle autogestite che non hanno svolto i censimenti di esercitare la caccia alle due specie (Lepre sarda e Pernice sarda) anche in tutto il territorio regionale.
- Art. 6) Il prelievo sarà monitorato, utilizzando un'applicazione per smartphone "app" dedicata alla rendicontazione rapida, in tempo reale, dei capi abbattuti onde predisporre una celere sospensione del prelievo nel caso si dovesse raggiungere il numero massimo dei capi abbattibili. Vista la fase transitoria di passaggio alla suddetta applicazione, in via provvisoria, il cacciatore che non disporrà dell'applicazione provvederà ad inoltrare apposita comunicazione telematica entro le ore 24 del giorno successivo all'abbattimento al Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali (all'indirizzo mail: difesa.ambiente@regione.sardegna.it), riportando "nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, Comune e dati di abbattimento e se si tratta di capo abbattuto in Autogestita", riportando nell'oggetto la dicitura "Monitoraggio prelievo Coniglio selvatico, Lepre e Pernice sarda – calendario venatorio 2022/2023"
- Art. 7) Al fine di ottemperare a quanto previsto dal Piano di monitoraggio della West Nile Disease e di contribuire al campionamento, i cacciatori potranno consegnare, su base volontaria, i capi abbattuti della specie Cornacchia grigia ai servizi veterinari ASSL competenti per territorio; inoltre, si ritiene importante che i cacciatori segnalino e/o consegnino, nel più breve tempo possibile, gli uccelli selvatici trovati morti direttamente all'IZS o al Servizio Veterinario della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

ASSL competente per territorio, al fine di implementare la sorveglianza passiva prevista dal Piano Nazionale Arbovirosi 2020/2025;

- Art. 8) I cacciatori potranno segnalare ai Servizi Veterinari delle ASSL competenti per territorio la presenza di carcasse di cinghiale (o parte di esse) rinvenute durante tutto l'arco dell'anno, al fine di consentire le indagini diagnostiche previste dal Piano di eradicazione per la Peste Suina Africana in Sardegna; inoltre, su base volontaria, potranno essere conferiti i visceri (fegato, milza, trachea, polmoni, cuore e intestino) delle unità cacciate di lepri e tutte le carcasse di lepri e conigli rinvenute morte. Tali campioni dovranno essere conferiti all'IZS o al Servizio Veterinario dell'ASSL competente per territorio.

**L'assessore
Gianni Lampis**



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S' AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL' AMBIENTE

L'ASSESSORE

ALLEGATO 1

Elenco delle Autogestite che hanno effettuato i censimenti per Lepre sarda, Pernice sarda e Coniglio selvatico, dotate di Piano di Prelievo positivo

	Codice	Denominazione	Comune	Prov.	Prelievo positivo		
					Pernice	Lepre	Coniglio
1	CA1	SERPEDDI'	SINNAI	CA	SI	SI	NO
2	CA2	PARRUCCU	UTA	CA	SI	SI	NO
3	NU1	TECCU	BARI SARDO	NU	SI	SI	NO
4	NU2	CACCIA E NATURA	ULASSAI	NU	SI	SI	NO
5	NU4	IDOLO	ARZANA	NU	SI	SI	NO
6	NU5	SISERBI	BAUNEI	NU	SI	SI	NO
7	NU6	TEDDERI	VILLAGRANDE STRISAILI	NU	SI	SI	NO
8	NU7	GORROPPU	URZULEI	NU	SI	SI	NO
9	NU10	SAN BACHISIO	ONANI'	NU	SI	SI	NO
10	NU11	MATTAQUITTA	SINISCOLA	NU	SI	SI	NO
11	NU12	NORGHIO	IRGOLI	NU	SI	SI	NO
12	NU17	GOLLEI MANNU	OROSEI	NU	SI	SI	NO
13	NU19	SA PRAMMA - ORRULE	DORGALI	NU	SI	NO	NO
14	NU25	SA GRUMENARIA	NUORO	NU	SI	SI	SI
15	NU26	SANTU PADRE	BORTIGALI	NU	SI	NO	NO
16	NU34	FUNDALES	ORGOSOLO	NU	SI	SI	NO
17	NU42	GIRGINI	DESULO	NU	NO	SI	NO
18	NU45	MONTE LONGU	ARITZO	NU	SI	SI	NO
19	NU48	SA SERRA	OLIENA	NU	SI	SI	NO
20	OR1	CABRAS SU PRANU	CABRAS	OR	SI	SI	NO
21	OR2	CUGLIERI PITINNURI	CUGLIERI	OR	SI	SI	NO
22	OR3	AIDOMAGGIORE	AIDOMAGGIORE	OR	SI	NO	NO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

23	OR4	ALBAGIARA-SINI-GONNOSNO'	GONNOSNO'	OR	SI	SI	NO
24	OR5	URAS SU PIALI	URAS	OR	SI	SI	NO
25	OR8	PAULILATINO	PAULILATINO	OR	SI	SI	NO
26	OR10	MONTERRA	SANTU LUSSURGIU	OR	SI	SI	NO
27	OR11	MONTIFERRO	SCANO DI MONTIFERRO	OR	SI	SI	SI
28	OR12	SENEGHE	SENEGHE	OR	SI	SI	SI
29	OR13	RUINAS	RUINAS	OR	SI	SI	NO
30	OR15	TRESNURAGHE MARRALZU	TRESNURAGHES	OR	SI	SI	NO
31	OR17	GHILARZA	GHILARZA	OR	SI	NO	NO
32	OR19	MOGORO	MOGORO	OR	SI	SI	NO
33	OR20	NARBOLIA	NARBOLIA	OR	SI	SI	SI
34	OR25	VILLAURBANA	VILLAURBANA	OR	SI	SI	NO
35	OR27	ALES-PAU-VILLAVERDE	PAU	OR	SI	SI	NO
36	OR28	SANTA SUSANNA	BUSACHI	OR	SI	SI	NO
37	OR32	ARDAULI-ULA TIRSO	ARDAULI	OR	SI	NO	NO
38	OR33	BAULADU	BAULADU	OR	SI	SI	NO
39	OR34	SESSA	CUGLIERI	OR	SI	SI	NO
40	OR36	ZURADILI	MARRUBIU	OR	SI	SI	NO
41	OR37	POMPU SU COLOMBARIU	MASULLAS	OR	SI	SI	NO
42	OR38	MONTE S.MARTINO	OLLAstra	OR	SI	SI	NO
43	OR39	LOBOS	SENNARIOLO	OR	SI	SI	NO
44	OR44	CRASTU ENTULZU	BOSA	OR	SI	SI	SI
45	OR45	PREDASANTA	SUNI	OR	SI	SI	NO
46	OR46	SU STUNNU	LACONI	OR	SI	SI	NO
47	OR47	SAN MICHELE	GONNOSTRAMATZA	OR	SI	SI	NO
48	SS1	LI PARISI	AGGIUS	SS	SI	SI	NO
49	SS3	VIGNOLA AGLIENTU	OLBIA	SS	SI	SI	NO
50	SS5	PROTEZIONE FAUNISTICA GALLURESE	AGLIENTU	SS	SI	SI	NO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

51	SS9	MONTE LITTU	LOIRI PORTO SAN PAOLO	SS	SI	SI	NO
52	SS15	MUDDIZZA PIANA	OLBIA	SS	SI	SI	NO
53	SS16	LOCHERI SU ALDOSU	BERCHIDDA	SS	NO	SI	NO
54	SS19	SANTA LUCIA	BONORVA	SS	SI	SI	SI
55	SS20	SU SALTU-GIAVE	GIAVE	SS	SI	SI	NO
56	SS21	SANTA MARIA ISCALAS	COSSOINE	SS	SI	SI	NO
57	SS22	MONTE PELAO	BONNANARO	SS	SI	SI	SI
58	SS23	CORONALTA	BANARI	SS	SI	SI	NO
59	SS24	CAMPU CHERVAGGIU	SASSARI	SS	SI	SI	SI
60	SS25	PITTU E CORRU	VILLANOVA MONTELEONE	SS	SI	SI	NO
61	SS26	TORRE FALCONE	STINTINO	SS	SI	SI	NO
62	SS28	SU SALTU-THIESI	THIESI	SS	SI	SI	NO
63	SS29	MONTE SANTU	SILIGO	SS	SI	SI	NO
64	SS30	EREMITA	SASSARI	SS	SI	SI	SI
65	SS31	MONTE FORTE	SASSARI	SS	SI	SI	NO
66	SS32	CANAGLIA	SASSARI	SS	SI	SI	SI
67	SS33	SU CASTEDDU	MARA	SS	SI	SI	NO
68	SS34	ADDAE RIU	MORES	SS	SI	SI	NO
69	SS35	SAS SEAS	ITTIRI	SS	SI	SI	NO
70	SS36	YSCUVUDE	ILLORAI	SS	NO	SI	NO
71	SS37	PULCIANA	TERGU	SS	SI	NO	NO
72	SS38	SA SERRA	NUGHEDU SAN NICOLO'	SS	SI	SI	NO
73	SS39	PEPPE SENES	NULE	SS	NO	SI	NO
74	SS41	CALARIGHES	BONO	SS	SI	SI	NO
75	SS42	COLORAS	BENETUTTI	SS	SI	SI	NO
76	SS43	TETTILE SPIENE	ERULA	SS	SI	SI	NO
77	SS44	PLANU DE MURTAS	POZZOMAGGIORE	SS	SI	SI	NO
78	SS45	SENA FRISCA	PUTIFIGARI	SS	SI	SI	NO
79	SU1	FURTEI	FURTEI	SU	SI	SI	NO
80	SU2	GESTURI	GESTURI	SU	SI	SI	NO
81	SU3	SANTA MARIA IS ACQUAS	SARDARA	SU	SI	SI	NO

3



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

82	SU4	S'ERBACEU	GONNOSFANADIGA	SU	SI	SI	NO
83	SU5	SA GIARA	TUILI	SU	SI	SI	NO
84	SU6	ARBUS	ARBUS	SU	SI	SI	NO
85	SU7	PARDU ATZEI	GONNOSFANADIGA	SU	SI	SI	NO
86	SU8	RIO LENI	SERRAMANNA	SU	SI	SI	NO
87	SU9	SANLURI	SANLURI	SU	SI	SI	NO
88	SU10	GENTILIS	GUSPINI	SU	SI	SI	NO
89	SU12	TRATALIAS	TRATALIAS	SU	SI	SI	NO
90	SU13	SIMIU	VILLAMASSARGIA	SU	SI	SI	NO
91	SU14	SANTADI	SANTADI	SU	SI	SI	NO
92	SU16	CASAS	IGLESIAS	SU	SI	SI	NO
93	SU17	VILLAPERUCCIO	VILLAPERUCCIO	SU	SI	SI	NO
94	SU18	A.C.A.P. PERDAXIUS	PERDAXIUS	SU	SI	SI	NO
95	SU19	A.C.A.V. SAN GIOVANNI SUERGIU	SAN GIOVANNI SUERGIU	SU	SI	SI	NO
96	SU21	MONTE TAMARA	NUXIS	SU	SI	SI	NO
97	SU22	S'ACQUA FRISCA	NARCAO	SU	SI	SI	NO
98	SU24	SA TANCA	IGLESIAS	SU	SI	SI	NO
99	SU25	BUGGERRU	BUGGERRU	SU	SI	SI	NO
100	SU26	A.C.A.V. GONNESA	GONNESA	SU	SI	SI	SI
101	SU27	GIBA - MASAINAS	MASAINAS	SU	SI	SI	NO
102	SU29	ISOLA DI SANT'ANTIOCO	SANT'ANTIOCO	SU	SI	SI	SI
103	SU30	IS ARRUS	FLUMINIMAGGIORE	SU	SI	SI	NO
104	SU31	SAN SALVATORE	GERGEI	SU	SI	-	-
105	SU32	SERDIANA	SERDIANA	SU	SI	SI	NO
106	SU35	ARMUNGIA	ARMUNGIA	SU	SI	SI	NO
107	SU36	MONTE CANNAS	CASTIADAS	SU	SI	SI	NO
108	SU37	SU CASTEDDU	DECIMOPUTZU	SU	SI	SI	SI
109	SU38	DOLIANOVA	DOLIANOVA	SU	SI	SI	NO
110	SU39	SARCIDANO	ISILI	SU	SI	SI	NO
111	SU40	TREXENTA	MANDAS	SU	SI	SI	NO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

112	SU41	SA GRUTTA	NURAMINIS	SU	SI	SI	NO
113	SU42	SANT'ANDREA	SANT'ANDREA FRIUS	SU	SI	SI	NO
114	SU43	SAN NICCOLO' GERREI	SAN NICCOLO' GERREI	SU	SI	SI	NO
115	SU44	SAN BASILIO	SAN BASILIO	SU	SI	SI	NO
116	SU45	SILIUS	SILIUS	SU	SI	SI	NO
117	SU46	SU NURAXI	SIURGUS DONIGALA	SU	SI	SI	NO
118	SU48	SANTA BARBARA	VILLASALTO	SU	SI	SI	SI
119	SU49	TEGULA	TEULADA	SU	SI	SI	NO
120	SU50	SANT'ELIA	NURAGUS	SU	SI	NO	NO
121	SU51	MULARGIA	ORROLI	SU	SI	SI	NO
122	SU52	SANT'UMBERTO	SILQUA	SU	SI	SI	SI
123	SU53	ZINNIGAS	SILQUA	SU	SI	SI	SI
124	SU54	SAN GIOVANNI	SIURGUS DONIGALA	SU	SI	SI	NO
125	SU56	SANTU ANTINE	GENONI	SU	SI	SI	NO
126	SU57	SEGURIS	ARBUS	SU	SI	SI	NO
127	SU58	SAN CRISTOFORO	SEUI	SU	SI	SI	NO

Informazioni per gli utenti

A partire dal 1° aprile 2012, il Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS) è pubblicato **esclusivamente** in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti e la conservazione dei documenti digitali ivi contenuti.

Da tale data, viene meno ogni forma di abbonamento.

La consultazione del Bollettino sul sito internet della Regione è libera e gratuita.

La legge indica modalità e termini di pubblicazione (art.5 L.R. 3/2012).

Il BURAS è pubblicato ogni settimana, il giovedì. In caso di urgenza o necessità è prevista la pubblicazione di edizioni straordinarie.

La pubblicazione di atti, avvisi e comunicati avviene, di norma, entro **quindici giorni** dalla ricezione della richiesta di pubblicazione. Per inserzioni complesse o particolarmente voluminose i termini saranno concordati con la Redazione.

La pubblicazione degli atti nel BURAS ha valore legale (art. 1, commi 3 e 4 L.R. 1° febbraio 2012, n.3)

I testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione **esclusivamente** tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato al portale <https://buras.regione.sardegna.it>

Modalità di pubblicazione e costi di inserzione

- la pubblicazione è effettuata nel testo integrale. il richiedente è tenuto a specificare la normativa che prescrive la pubblicazione;
- la pubblicazione per estratto è eseguita solo su istanza, e previa predisposizione del testo in tale forma, da parte del soggetto richiedente;
- la pubblicazione degli atti di enti o amministrazioni prevista obbligatoriamente per disposizione normativa o regolamentare è effettuata senza oneri per i richiedenti. Anche in tale ipotesi è necessario indicare la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica determina, nelle ipotesi di pubblicazione non obbligatoria, durante il caricamento delle inserzioni una stima della spesa. Nel momento in cui la redazione approva la richiesta di pubblicazione viene comunicato sia attraverso e-mail sia a sistema l'importo da versare;
- il pagamento va effettuato in forma anticipata rispetto alla pubblicazione
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo; è previsto un costo fisso di 5,16 € al quale vanno sommati 0,02 € per ogni carattere, spazio, simbolo di interlinea inserito;
- gli allegati possono essere utilizzati per la trasmissione di tabelle, mappe, planimetrie o immagini. La redazione si riserva la possibilità di non accettare contenuti non riconducibili a queste tipologie.
- per i contenuti trasmessi come allegato il costo è proporzionale all'ingombro all'interno della pagina; il costo di una pagina formato A4 è fissato in 30 €.
- Per il pagamento, **dal 1 gennaio 2020**, deve essere utilizzata la seguente modalità:
 - **Pagamento elettronico:** collegandosi all'indirizzo [https://pagamenti.regione.sardegna.it/](https://pagamenti.regione.sardegna.it)
 - Solo per gli **Enti soggetti al sistema di tesoreria unica**, ai sensi della L. 27/2012, il pagamento dovrà essere effettuato mediante **giroconto** sul conto 0305983 acceso presso la sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Cagliari, indicando nella causale: EC 312.001 - CdR 01.01.16 / BURAS (codice pratica/anno).

Si dà corso alla pubblicazione solo previa trasmissione di copia della attestazione/ricevuta di pagamento alla Presidenza della Regione – Direzione generale della Presidenza – Servizio Comunicazione Istituzionale – Viale Trento 69 – 09123 Cagliari - tramite scansione o immagine leggibile da inviare via e-mail a pres.buras@regione.sardegna.it e notifica a sistema del pagamento, accedendo alla pratica presente nell'Area Servizi "Inserzioni precedenti" e selezionando l'inserzione presente nella sezione "Da pagare"

Prezzo Unitario Fascicoli cartacei

Per la consegna di copie stampate del Bollettino Ufficiale sarà richiesto il prezzo di € 30,00 per fascicoli con numero di pagine sino a 100. Per fascicoli con numero di pagine superiore è dovuto, in aggiunta al prezzo di € 30,00, l'importo di € 0,15 per ogni pagina in più. I suddetti prezzi non comprendono le spese di spedizione o consegna.

Requisiti formali di testi ed allegati da pubblicare:

- Forma integrale o per estratto (se espressamente richiesto e previa predisposizione del testo in tale forma dall'inserzionista);
- Inserimento nel testo di un unico atto o avviso per volta;
- I documenti allegati (tabelle ed immagini) possono essere composti da più pagine in un unico PDF, o da più immagini in uno dei seguenti formati: JPG, TIFF, PNG; possibilmente a minimo 150 DPI con dimensioni massime A4 (21 x 27 cm).

Suggerimenti per il contenuto:

- Utilizzo del carattere Arial, corpo 10;
- Carrello di ogni paragrafo impostato "da margine a margine", ovvero senza rientri;
- Impostazione a "zero" della spaziatura prima e dopo ogni paragrafo;
- Interlinea singola;

Contatti

Per maggiori informazioni è possibile consultare i manuali disponibili nella sezione "Documentazione" del sito internet.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti alla Redazione del BURAS, ai seguenti contatti:

Per gli atti inerenti la parte I-II e supplementi: +39 070 606 4410 – 4436 – 4437 – 4439 – 4466

- Per gli atti inerenti la parte III: +39 070 606 4410 – 4436 – 4439 – 4465 – 4466

ovvero al seguente indirizzo email: pres.buras@regione.sardegna.it

Il Direttore